



ADVISORY / ETF NEWS WSI

PAC IN ETF

GIÙ I COSTI PER DARE UNA MARCIA IN PIÙ ALL'ACCUMULO

I bassi costi degli ETF si traducono in una minore erosione dei rendimenti, soprattutto in un'ottica di lungo periodo

DI TITTA FERRARO



In uno scenario fortemente incerto come quello attuale l'errore più comune è quello di distogliere lo sguardo dagli obiettivi a lungo termine. Mettere entrambi i piedi fuori dai mercati quando l'Orso morde comporta per gli investitori il concreto rischio di essere tagliati fuori nel momento in cui ci sarà la risalita. Inoltre, storicamente i giorni di trading migliori tendono a concentrarsi attorno a quelli peggiori e perdere alcuni di questi giorni di ripresa ha inevitabilmente delle ricadute negative, anche cospicue, a livello di rendimenti.

Un mercato ribassista può quindi essere un alleato per porre i semi per maggiori rendimenti futuri. Se l'investimento viene fatto in maniera periodica, versando mensilmente delle somme attraverso dei piani di accumulo, l'esposizione al rischio di mercato risulta limitata nelle prime fasi e si è sicuri di essere già posizionati quando i mercati torneranno a salire. "Mantenere un'ampia diversificazione utilizzando ETF a basso costo per non deviare dal percorso intrapreso è un modo appropriato per sfruttare il potere dell'effetto compounding. Si dice che Einstein abbia definito l'interesse composto come l'ottava meraviglia del mondo. L'effetto cumulativo di pic-

30%

I PAC IN ETF POSSONO AVERE FINO AL 30% DI RENDIMENTO IN PIÙ SU 10 ANNI RISPETTO AL PIANO DI ACCUMULO CON FONDI COMUNI

coli aumenti incrementali nel tempo è sorprendente. Ma non c'è interesse composto se non s'investe", argomenta **Greg Davis**, Chief Investment Officer di Vanguard.

Ragionando sul lungo periodo, il fattore costi rappresenta un tassello essenziale in quanto l'investitore rischia di privarsi della crescita aggiuntiva che il denaro in meno potrebbe portare in dote. In questo senso i PAC in ETF, se confrontati con i PAC tradizionali in fondi, possono dare agli investitori fino al 30% in più di performance nell'arco di 10 anni in virtù dei minori costi secondo la società di consulenza finanziaria indipendente **SoldiExpert SCE**. Come comporre i PAC in ETF? Per ridurre ulteriormente i costi di transazione si può decidere di accumulare trimestralmente così come ridurre al minimo indispensabile gli ETF che compongono il PAC. Per un portafoglio 'buy & hold', anche due soli ETF – uno sull'MSCI World (1.500 titoli) e l'altro obbligazionario global aggregate (circa 10.400 titoli) - garantiscono già una spiccata diversificazione. Ci sono anche singoli ETF a gestione attiva che consentono di posizionarsi sia su azioni che sui bond scegliendo tra differenti profili di rischio. ●